



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Heidelberg Materials Italia Calcestruzzi S.p.A
info@calcestruzzi.legalmail.it
Ing. Salvatore Onano
salvatore.onano@ingpec.eu
e p.c. Comune di Sordiana
e p.c. Provincia del Sud Sardegna
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale
e p.c. ARPAS - Dipartimento del Sulcis
e p.c. ARPAS - Area tecnico scientifica
e p.c. 08-01-30 - Servizio del Genio civile di Cagliari
e p.c. 01-05-00 - Direzione Generale Agenzia
Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
e p.c. 09-01-04 - Servizio Attività Estrattive e
Recupero Ambientale

Oggetto: Variante al progetto di coltivazione e ripristino ambientale di una cava per estrazione d'inerti in Comune di Sordiana, loc. Su Sparau. Proponente: Heidelberg Materials Italia Calcestruzzi S.p.A. Procedimento di Valutazione preliminare. D.Lgs.152/2006, e s.m.i., e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021. Comunicazione esito Valutazione

In riferimento al procedimento in oggetto, vista l'istanza trasmessa da codesta Società (di seguito Proponente) con P.E.C. del 31.07.2024 (prot. D.G.A. n. 24030 di pari data), ed esaminata la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente si rammenta che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 36/27 del 25.7.2017, all'esito della procedura di Valutazione di impatto ambientale, su istanza presentata dalla Proponente per l'intervento denominato "Cava Sa Grutta e Su Sparau - Prosecuzione ed ampliamento dell'attività di cava di materiali per uso civile. Progetto di coltivazione e progetto di recupero ambientale, ubicato nel Comune di Sordiana", ha espresso un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento, nel rispetto di un insieme di prescrizioni.

Dall'esame della documentazione trasmessa si evince che la variante in esame prevede «[...] la coltivazione e il ripristino di un'area adiacente a Ovest/Nord-Ovest della cava e non inserita nel precedente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

progetto e la rinuncia alla coltivazione di tre aree rispettivamente a Sud-Ovest, Nord e Nord-Est precedentemente autorizzate. Questo perché, dalle recenti e approfondite indagini effettuate nelle suddette aree, non si ricaverebbero dalla coltivazione materiali idonei alla produzione degli inerti, come invece realizzabile dalla coltivazione della nuova area proposta [...] la superficie autorizzata è pari a 429.318 m² di cui interessata dall'attività estrattiva circa 275.000 m², comprensivi della superficie occupata dall'impianto di frantumazione e lavaggio inerti, dalle strutture per servizi e infrastrutture viarie, dai bacini di decantazione sterili. La superficie a cui si vuole rinunciare è pari a: 34.922 m² + 96.477 m² + 22.226 m² = 153.625 m², quella che invece si propone di coltivare è pari a 31.827 m² [...]. Si arriverebbe così ad una nuova area autorizzata pari a 307.520 m² con una riduzione di ben 121.798 m² di superficie [...] la produzione che si prevede di realizzare fino al 2027, anno di scadenza della compatibilità ambientale, sarà inferiore di 372.256 m³ rispetto a quella prevista nel progetto approvato (892.744 m³ rispetto ai 1.265.000 m³ previsti nel progetto di cui alla Delib.G.R. n. 36/27 del 25.07.2017). La nuova area che si intende coltivare ha una cubatura pari a circa 600.000 m³ di inerti».

Premesso quanto sopra, considerato che la variante in oggetto:

- si configura come modifica di un progetto ascrivibile al punto 17), "Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443, fatta salva la disciplina delle acque minerali e termali di cui alla precedente lettera b)", dell'Allegato III alla parte II del vigente D.Lgs. 152/2006;
- prevede una modifica del progetto di coltivazione, già esaminato e valutato nell'ambito della suddetta procedura di V.I.A., con lo stralcio di alcune aree e l'inserimento di altre, con incremento dei volumi estraibili;
- è, pertanto, ascrivibile al punto 8, lett. t), "modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)" dell'Allegato IV alla parte II del vigente D.Lgs. 152/2006,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

si comunica che è necessario sottoporre la variante medesima alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ai sensi del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., e delle *“Direttive regionali in materia di valutazione di impatto, ambientale (V.I.A.) e di provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.)”*, approvate con Delib.G.R. n. 11/75 del 24.03.2021.

La Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, i relativi allegati, le Specifiche tecniche e tutta la modulistica sono reperibili sul portale Valutazioni ambientali – SardegnaAmbiente al seguente link:

<https://portal.sardegnaasira.it/-/deliberazione-n-11-75-del-24-03-2021-direttive-regionali-in-materia-di-via-e-di-provvedimento-unico-regionale-in-materia-ambientale-paur->

La presente comunicazione è resa solo ai sensi dell'art. 6, c. 9/9-bis, del vigente D.Lgs. 152/2006, e dell'art. 4 delle citate Direttive regionali, e sono fatti salvi altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio

(Art. 30, c. 4, L.R. 31/1998 e s.m.i.)

Sergio Deiana

Siglatu da :

ANGELA NIVOLA

FELICE MULLIRI